

# il Deruta capolista

*E la prima della classe si accontenta*



**IL FILM**  
Due immagini della sfida tra Trestina e Deruta. Giusto pareggio in una partita che alla vigilia veniva considerata ad alta tensione

palla lontana ma né l'arbitro né, soprattutto, il suo assistente sotto la tribuna vedono nulla e il gioco prosegue. Gentili tenta il jolly su calcio piazzato al 13' ma Ceccagnoli non si fa sorprendere e devia in angolo, due minuti più tardi è Farinelli a mettere a lato al volo dal limite dell'area. Il Trestina si chiude bene in difesa, cercando soprattutto di limitare il raggio d'azione di Gentili che tutta-

**«GIALLO»**  
L'arbitro non vede uno scontro tra Casciola e Guazzolini

via al 28' smarca Caporali sulla sinistra: l'esterno di Schenardi ha una prateria davanti, entra in area ma non trova la porta, divorandosi una colossale occasione. L'ultimo pericolo il Trestina lo corre alla mezz'ora a causa di una svirgolata di Gaggioli che mette Barone in condizione di battere a rete ma lo stesso difensore trestinese rimedia

all'errore deviando in angolo il tiro. Solo al 39' i padroni di casa impensieriscono Speciali con un cross di Mercuri, susseguente ad azione d'angolo, spizzicato da Alessio Ceccagnoli per Procelli e Ferri che non trovano la battuta decisiva in area piccola.

**NEGLI ULTIMI** minuti le due squadre si accontentano e il triplice fischio di Fabbrini sancisce lo 0-0 finale. Un pareggio che tuttavia lascia un po' d'amaro in bocca a Schenardi che nel dopo partita dichiara: «Sono contento per la bella prova dei suoi perché non è facile venire a Trestina e giocare in questo modo contro una delle squadre più in forma del campionato. Alla fine comunque avremmo meritato di vincere per le occasioni create nelle ripresa contro l'unica di Mercuri nel primo tempo del Trestina». Da parte bianconera il presidente Bambini dichiara: «Il pareggio ci sta perché abbiamo giocato contro una grande squadra e non abbiamo sfigurato. Confesso di non avere visto l'episodio dello scontro tra Casciola e Guazzolini per cui non mi esprimo». Gli fa eco Paolo Valori: «Il risultato è giusto perché nel primo tempo abbiamo avuto più occasioni noi e nel secondo ne hanno avute più loro. Nella ripresa siamo andati un po' in sofferenza a centrocampo per la tecnica dei derutesi e per le imperfette condizioni di alcuni nostri giocatori, ma abbiamo resistito».

**IL BLITZ** ANCHE UN PALO PER I BIANCOROSSI

## Battistelli non sbaglia dagli undici metri Così il Bastia scavalca Campitello

0-1

**CAMPITELLO:** Santucci 6, Centonze 6 (29' st. Anedda s.v.), Camilletti 5, Bordoni 6.5, Frezza 7, Marino 5 (17' st. Leonardi 5), Donati 5.5, Rocchi 5.5, Prosperini 5, Piovanello 5 (20' st. Fausti 5.5). All. Favilla 5.

**BASTIA:** Tajolini 6, Silva 6, Brunelli 6.5, Passetti 6.5, Zanchi 7, Frenguelli 6.5, Battistelli 7 (44' st. Marchi s.v.), Marchetti 6.5, Mancini 5.5 (12' st. Biagini 6), Marianeschi 7 (38' st. Goriotti s.v.), Belkchach 6. All. Cocciari 6.

Arbitro: Biccheri di Gubbio 6.5.  
Marcatori: 10' st. Battistelli (rig.).

Note: al 23' st. espulso Prosperini per somma di ammonizioni.

— TERNI —

**ALLA FINE** ha prevalso il Bastia che ha trovato un rigore per sbloccare il risultato. Nella prima mezz'ora della gara il Campitello ha provato ad attaccare anche con buona costanza, senza però che la difesa ospite corresse pericoli. Al 39' l'unica azione degna di nota. Punizione dal vertice sinistro dell'area: batte Prosperini e Frezza, appostato sul secondo palo, da due passi fallisce.

**NELLA RIPRESA** l'azione che cambia la

**CACCIATO**  
Il ternano Prosperini protesta e viene espulso

partita. Contropiede dei bastioli con Bordoni che è costretto ad atterrare in area Mancini, il rigore è netto. Dagli undici metri si incarica del tiro Battistelli che realizza. Due minuti dopo i padroni di casa potrebbero pareggiare ma Festuccia manda alto clamorosamente da sotto misura. Al 23' Prosperini non trova altro di meglio che protestare per un fuorigioco e si fa cacciare per doppia ammonizione.

**A QUESTO PUNTO**, sotto di un gol e con un uomo in meno, per il Campitello è notte fonda. Il tecnico Favilla opera dei cambi "disperati", sbilanciando la squadra. Il Bastia potrebbe segnare almeno altre tre volte. Al 24' Biagini tira sul portiere in uscita, dodici minuti dopo sempre Biagini vede libero

Battistelli all'altezza del dischetto del rigore: lo serve, il tiro è pronto ma a Santucci battuto è il palo a dire di no. Al 47' Goriotti fallisce un gol fatto. Due minuti dopo, Marchi con la porta spalancata davanti manda la palla sbaglia la conclusione, poi riprende palla: tiro e grande parata di Santucci che evita il raddoppio.

Luca Pelusi



**IL COACH**  
Fabio Cagiola, allenatore della ambiziosa Grifoponte che ieri si è tolta la soddisfazione di battere il titolato Gualdo

**IL CONFRONTO** BELLA GARA

## La Grifoponte risale Gualdo scivola

2-1

**GRIFO PONTE:** Betti 6, Cera 6.5, Binaglia 6+, Marchionni 6.5 (33' st. Cacciaraiichi sv), Minciotti 6, Spuntarelli 6.5, Scoccia 6.5 (6' st. Bartocchini 6.5), Staccini 6, Papatolo 5.5, Mancini 6 (22' st. Mencuccini 6), Brunetti 7. All. Cagiola 6.5.

**GUALDO:** Fiorelli 6, Rizzotto 7, Romanelli 6, Campese 7, Fortunati 5.5, Matarazzi 5.5, Camoni 6 (16' st. Tchetchaou 6), Avrila 6.5 (32' st. Gentili sv), Pandolfi 6, Ramacci 6.5, Romanelli 5. All. Beruatto 6.

Arbitro: Renzini di Città di Castello 7.

Marcatori: 16' pt Marchionni, 42' pt Rizzotto, 9' st Spuntarelli

— PONTENUOVO —

**GLI UOMINI** di mister Cagiola tornano al successo contro un Gualdo che certamente non ha demeritato. Visto l'andamento del match, il pareggio sarebbe stato probabilmente il risultato più equo, ma i padroni di casa hanno avuto il merito di sfruttare al massimo le occasioni avute e di condurre in porto la vittoria con grande determinazione fino al novantesimo. La cronaca: nei primi minuti è il Gualdo a condurre il gioco, ottenendo una serie di calci d'angolo non sfruttati a dovere. Al 8' perfetto lancio di Campese per Pandolfi, che non arriva in tempo per la deviazione a rete. La Grifo Ponte passa al contrattacco e

**BOMBER**  
Di Marchionni e Spuntarelli gli acuti determinanti

al 16' pesca il jolly del vantaggio: calcio di punizione in area, batti e ribatti in area dove Marchionni è lesto ad infilare in rete. I padroni di casa insistono al 22' con Brunetti, che liberatosi di un avversa-

rio lascia partire un bel tiro deviato in corner da Fiorelli. Il Gualdo risponde un minuto dopo con Campese che pesca Pandolfi in area, ma l'attaccante non riesce a concretizzare l'occasione. Ancora gli ospiti pericolosi al 24' con la conclusione alta di Ramacci. Al 27' la Grifo Ponte cerca il raddoppio con il tiro dalla distanza di Scoccia, ma Fiorelli è attento. Al 36' duetto tra Brunetti e Mancini, quest'ultimo conclude di poco fuori. Al 42' il Gualdo trova il pareggio: corner crossato in area, dove Rizzotto indovina la botta giusta e trafigge l'incolpevole Betti. Ma nella ripresa la Grifo Ponte trova di nuovo il vantaggio al 9': pericolosa incursione in area, il portiere gualdese ha un'incertezza ben sfruttata da Spuntarelli, lesto a depositare in gol il pallone. I padroni di casa per chiudere il match, ma al 12' il tiro di Papatolo è fuori. Poi gli ospiti reagiscono e al 18' Pandolfi pesca il neoentrato Tchetchaou, che non inquadra lo specchio della porta. Al 27' è bravo Betti a sventare un micidiale tiro dello scatenato Rizzotto. Nel finale i gualdesi schiacciano gli avversari nella loro area alla ricerca del pari, ma la difesa della Grifo Ponte è attentissima in ogni occasione e riesce a difendere il vantaggio fino alla fine. L'occasione più importante è il tiro di Campese al 42', su cui Betti compie una prodezza.

Renzo Calderini